

L'antica città di Haskif (Hasankeyf), il loro centro, rischia di essere sommersa dal fango se verrà approvato il progetto relativo alla diga di Lusu promosso dalla Turchia, cui la regione appartiene. Resta il fatto che la Turchia ha firmato le convenzioni internazionali dell'UNESCO (Granada e Malta) sulla protezione delle antichità.

Quali misure intende prendere la Commissione per garantire la protezione delle antichità in questa regione?

Risposta data dal sig. van den Broek in nome della Commissione

(23 settembre 1997)

La Commissione condivide la preoccupazione espressa dall'Onorevole Parlamentare per quanto riguarda la minaccia che incombe sull'antica città di Haskif (Hasankeyf) alla fine della costruzione della diga di Lusu.

La Commissione ricorda che la Turchia, come tutti i firmatari della convenzioni delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, deve rispettare obblighi specifici per quanto riguarda la tutela delle antichità. Di conseguenza, la Commissione auspica che le autorità turche abbiano preso tutte le misure appropriate per garantire la tutela di questo importante sito archeologico nonché la sua conservazione per le generazioni future.

Inoltre, la Commissione ha sollevato la questione nell'ambito dei contatti periodici con le autorità turche.

(98/C 102/37)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2308/97

di Heidi Hautala (V) al Consiglio

(18 luglio 1997)

Oggetto: Rischi per la salute delle protesi al silicone

In base a recenti ricerche, vi è il rischio che si verifichi una fuoriuscita di materiale dalle protesi al silicone impiantate alle donne per aumentare le dimensioni del seno, con la conseguenza che il silicone penetri nell'organismo e ripercussioni estremamente gravi per la salute. Si presume inoltre che, nelle donne incinte, il silicone si trasmetta al feto con pesanti conseguenze. Negli Stati Uniti sono in corso procedimenti giudiziari nei confronti dei produttori di protesi al silicone, per cui le autorità potrebbero essere indotte a vietare l'uso di questo materiale per le protesi al seno.

E' il Consiglio a conoscenza delle pesanti ripercussioni del silicone per la salute, e in particolare delle tesi in base alle quali il silicone si diffonderebbe nel resto dell'organismo e verrebbe trasmesso al feto? Intende il Consiglio intervenire per accrescere la responsabilità dei produttori di protesi al silicone per il prodotto fornito? Intende il Consiglio vietare tali protesi?

Risposta

(17 novembre 1997)

Sinora la questione cui fa riferimento l'Onorevole Parlamentare non è stata sottoposta al Consiglio.

In questa fase l'Onorevole Parlamentare potrebbe rivolgersi alla Commissione per sapere se tale istituzione prevede di occuparsi della questione.

(98/C 102/38)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2318/97

di Leonie van Bladel (UPE) al Consiglio

(18 luglio 1997)

Oggetto: Situazione umanitaria dei detenuti in Marocco

1. Il Presidente olandese del Consiglio dei Ministri è al corrente delle condizioni disumane di detenzione nelle carceri del Marocco?
2. Intende il Presidente olandese del Consiglio concertarsi con le autorità marocchine al fine di migliorare le condizioni dei detenuti nelle carceri marocchine?